

LETTERA DI MARIA LUISA SPAZIANI

Questa iniziativa, di cui scrittori e poeti sono profondamente grati all'ANAC e ad Ugo Gregoretti, è di un'importanza cruciale, che rischia di apparire secondaria all'orecchio di un Paese che non sempre viene rappresentato dalla sensibilità di quello che genericamente chiamiamo il potere. La civiltà e addirittura il senso di una sua realtà morale e civile si misura sulla sua cultura, la cui antenna più sensibile è la creatività artistica.

Profondamente dispiaciuta per non essere a Roma domani per due iniziative analoghe a Verona e a Venezia porgo i miei più fervidi auguri e tutta la mia speranza fiduciosa.

Maria Luisa Spaziani